GRUPPO 1

ALLEVATORE DI SUINI A CICLO CHIUSO

Caratteristiche dell'allevamento: 800 scrofe a ciclo chiuso

Informazioni generali: svezzamento a 21 gg, permanenza nelle gabbiette di 30 gg, messa a terra a circa 25 kg di peso.

Medicazioni routinarie : colistina e ossido di zinco dal sottoscrofa a fine gabbietta

Clortetraciclina - Tiamulina nella messa a terra (10 gg)

L'allevamento si trova in provincia di Ascoli Piceno, distante circa 10km dal centro abitato piu' vicino.

Il propprietario possiede 15ha di terreno che coltiva per produrre il proprio mamgime (per ridurre i costi!!!)

Problemi: patologia enterica (E.coli resistente ad amoxi e tiamulina) allo svezzamento, forma respiratoria a circa 80 gg di età, con bassa mortalità, ma alta morbilità ed elevata % di scarti che genera basso peso medio alla macellazione (Kg.155) e difformità delle partite

Bisogni: uniformarsi alla nuova legge sul divieto d'uso di antibiotici in profilassi e di ossido di zinco mediante prodotti alternativi.

Uniformarsi al protocollo di produzione del "Parma".

Trovare canali di sbocco per la carcassa dei propri animali una volta "smontate" le cosce per il "Parma".

Divenire allevamento biologico

PROPOSTA DEL GRUPPO: utilizzando <u>tutte</u> le indicazioni delle prime 7 Lezioni, suggerire un piano d'intervento all'allevatore e al Suo Veterinario aziendale.

Provate anche ad immaginare uno o piu' interventi di Precision Farming (sulla base delle Vostre conoscenze).

GRUPPO 2

ALLEVATORE DI GALLINE OVAIOLE

Caratteristiche dell'allevamento: 50.000 ovaiole

Informazioni generali: allevamento ben gestito, presente sul mercato

locale – uova vendute a negozi di gastronomia della zona.

Medicazioni routinarie: limitate alla fase di pre-deposizione, Lincomicina + spectinomicina per i primi 10gg dall'arrivo dall'incubatoio, trattamento ripetuto, se necessario, alla 10a settimana di vita

Verifica costante dell'efficacia antibiotica mediante antibiogrammi regolari su campioni biologici e carcasse di animali morti in fase di pre-deposizione

Problemi: nell'ultimo mese, si e' presentata in fase di deposizione alla 40a settimana una marcata riduzione della deposizione (70% contro una media storica del 90-92%)

Nell'ultima settimana, anche la mortalità giornaliera è in media di 20 capi ed l'allevatore è molto preoccupato. Ha testato il campione fecale per la salmonella e l'ha trovato positivo per la salmonella, ha usato doxiciclina per 5 giorni nel mangime, senza miglioramento, la mortalità continua.

Bisogni: l'allevatore vuole "approfittare" di questa situazione per divenire "AB-free"; i suoi clienti lo chiedono a gran voce e sono disposti a pagare fino al 50% in piu', stabilito che l'allevatore sia in grado di ottenere una certificazione in grado di stabilire una migliore concentrazione di Vit. A e Selenio nelle uova prodotte.

Divenire allevamento biologico

PROPOSTA DEL GRUPPO: utilizzando <u>tutte</u> le indicazioni delle prime 7 Lezioni, suggerire un piano d'intervento all'allevatore e al Suo Veterinario aziendale.

Provate anche ad immaginare uno o piu' interventi di Precision Farming (sulla base delle Vostre conoscenze).